



AGESCI Messina 14

Parrocchia S. Domenica - Tremestieri

*Del nostro meglio
per essere pronti a servire!*



PROGETTO EDUCATIVO 2013/2015

ANALISI
Verso il Progetto Educativo 2013/2015

Analisi dei Ragazzi

Branca L/C (Lupetti Coccinelle)

18 Maschi 4 Femmine	8 Tremestieri 2 Giampileri 4 Mili S. Marco 1 S. Margherita 2 Pistunina e S. Lucia	2 Zafferia 1 Mili Marina 1 S. Stefano M 1 Larderìa inf	Scuola - Tutti in scuole elementari - 3 scuole medie	- 70% frequenta il catechismo - 30% non frequenta il catechismo
Perdita nei passaggi: nessuna				
Considerazioni/Nodi - No Verticalità. - Provenienza Frammentata. - Disequilibrio nelle iscrizioni: alta percentuale di bambini.			- Tempo dedicato allo studio in quantità ordinaria. - Qualche attività parascolastica. - Difficoltà (fisiologica) nella partecipazione alla S. Messa. - Catechismo: si frequenta bene.	
Famiglie - Stato Sociale: 50% Medio Borghesi, Buona Cultura - Tipologie di lavoro: Impiegati (qualche commerciante e libero professionista) - Qualche caso di disoccupazione.			Considerazioni/Nodi - Qualche difficoltà nel rapporto capi/genitori, specie con i nuovi.	

Branca E/G (Esploratori Guide)

23 Maschi 17 Femmine	12 Tremestieri 3 Mili S. Marco 1 Larderìa inf	3 Zafferia 6 S. Stefano M 5 S. Lucia	2 Mili Marina 2 S. Margherita 2 Galati 5 Altro	74% Medie 22% dai Lupetti 17% nuove iscrizioni	26% Superiori
Perdita nei passaggi: 2 persone					
Considerazioni/Nodi - Molto Numerosi (ai provenienti dai lupetti se ne aggiungo altri da Tremestieri, fratelli, segnalati dai servizi sociali. - Poco tempo a disposizione (gestione dello studio – colpa dei ragazzi o responsabilità dei genitori?). - Sovraccarichi di "cose da fare" ma la presenza ad intermittenza non è una risposta. - Ambienti: Sede-Casa/Computer-Centro Commerciale. - Non conoscono il territorio e la storia della città. - La fede è vissuta come un compito da svolgere (poco coinvolgimento profondo). - Difficoltà nella partecipazione alla messa.					
Famiglie - Tipologie di lavoro: Impiegati (qualche libero professionista). - Stato Sociale: Medio Borghesi, Buona Cultura. - Qualche situazione di disagio.			Considerazioni/Nodi - I valori proposti dalle famiglie spesso rischiano di non coincidere con quelli proposti dallo scoutismo.		

Educare alla Partecipazione e alla cittadinanza Attiva

Vogliamo attivare percorsi educativi in cui possa emergere il protagonismo di ciascuno, in cui il singolo impari a prendere posizione, a comprendere che il proprio personale contributo può essere sufficiente a cambiare la società, a modificare l'atteggiamento passivo in scelta consapevole e impegno.

Intendiamo far scoprire il territorio in cui questi ragazzi vivono, per comprenderne le caratteristiche, le tradizioni, le risorse che da esso si possono trarre. In questo percorso di scoperta e di valorizzazione fare scaturire quell'impegno che porti soprattutto all'*amore per la propria terra*. Il rispetto per l'ambiente in cui viviamo, l'ulteriore approfondimento alla raccolta differenziata, può essere anche l'esempio di una partecipazione attiva per migliorare la qualità della vita del proprio territorio.

Educare alla gestione del tempo

Vogliamo aiutare i nostri ragazzi a capire che ogni attività ha una sua durata e che bisogna sfruttare bene il tempo che si ha a disposizione. Il tempo non è illimitato, bisogna comprendere che ci sono delle priorità ed è importante scegliere quello che si vuole (e si può) fare. Bisogna imparare a perseguire i propri obiettivi andando con il proprio passo consapevoli che il tempo è prezioso e non va sprecato.

Educare all'essenzialità e all'economia

Vogliamo educare ad un diverso approccio alla vita quotidiana, a sviluppare un pensiero critico che permetta di procedere a scelte consapevoli e a valutare cosa sia veramente utile e essenziale.

Intendiamo porre l'attenzione all'essenzialità nelle nostre attività scout, nella vita del campo, nelle uscite e anche nelle attività in sede. Il nostro obiettivo è combattere gli sprechi e porre l'essenzialità come esempio e stile di vita.

Educare alla fede

Vogliamo progettare insieme il percorso di fede in Co.Ca. (**Comunità Capi**) avvalendoci degli strumenti che l'agesci ci mette a disposizione: PUC (**Progetto Unitario di Catechesi**) e Sentiero Fede, per far sì che il nostro servizio sia sempre più efficace e caratterizzato dall'unitarietà, dal lupetto al rover.

Vogliamo prestare particolare attenzione ai Sacramenti (riconciliazione, eucarestia, cresima) riguardanti tutte le fasce d'età scout affinché siano vissuti come scelta consapevole e non come un'abitudine.

Si intende valorizzare ulteriormente il cammino di fede verso il sacramento della Confermazione nella branca RS.

Ci impegniamo a far vivere la S. Messa come gioioso incontro con il Signore attraverso un maggiore coinvolgimento dei ragazzi.

PROGETTO EDUCATIVO 2013-2015

L'analisi sulle caratteristiche dei Lupetti/e, degli Esploratori e delle Guide, dei Rover e delle Scolte del Messina 14 insieme alla verifica del precedente progetto educativo hanno rappresentato il punto di partenza del nuovo Progetto Educativo 2013-2015.

Il nostro gruppo scout comprende ormai tutta la zona sud della città, accogliendo i ragazzi che provengono da Contesse a Scaletta Zanclea.

Abbiamo cercato di individuare i luoghi dove il lupetto, l'esploratore e la guida, il rover e la scolta trascorrono il loro tempo oltre la scuola e come trascorrono il tempo libero. Ne è emerso che la maggior parte dei ragazzi, oltre le attività scolastiche e parascolastiche trascorre il proprio tempo in casa, davanti alla scrivania con il computer. In minor percentuale trascorrono il tempo nella piazza o altri punti di aggregazione.

È il tempo dedicato alla *realtà virtuale* (facebook etc.) che caratterizza questa generazione di lupetti, esploratori e guide, rover e scolte. Vogliamo incidere particolarmente educando ad un uso consapevole, essenziale e coerente allo stile di vita che deve caratterizzare lo scout.

I tratti prevalenti su cui intervenire sono la pigrizia, la mancanza di senso pratico, la difficoltà a gestire il proprio tempo, la mancanza di conoscenza storico-culturale del proprio territorio e del senso di appartenenza.

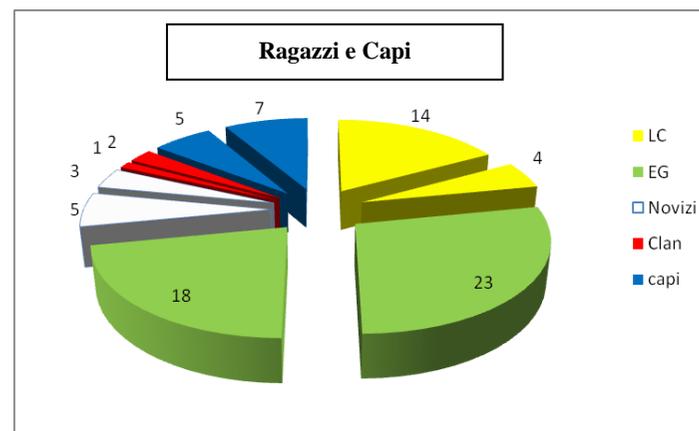
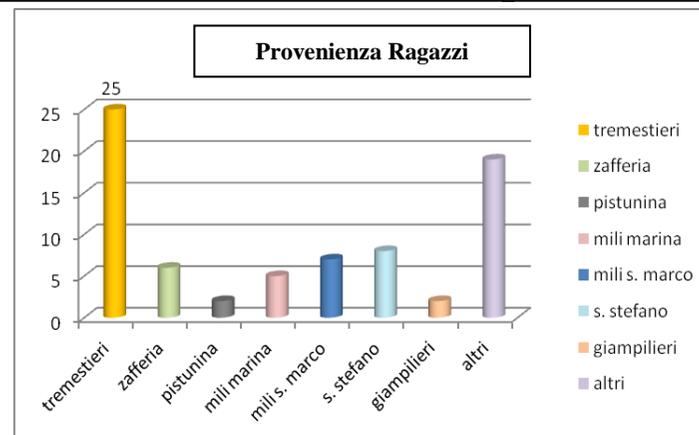
Emerge anche che la partecipazione alla celebrazione e l'accostarsi ai Sacramenti è quasi meccanico e probabilmente poco consapevole.

Riconosciamo il ruolo fondamentale e primario di educatori che appartiene ai genitori e alla famiglia. Il nostro compito diventerà più efficace se ci sarà condivisione di intenti nella crescita e maturazione dei propri figli.

Vogliamo attivare percorsi educativi che mirino al protagonismo attraverso la partecipazione attiva, la gestione del tempo, l'essenzialità, la competenza, la formazione spirituale. Intendiamo dare al ragazzo la possibilità di crescere e diventare cittadino del mondo in grado di utilizzare al meglio le proprie capacità personali, incrementare la propria autostima e gestire autonomamente la propria vita.

Branca R/S (Rover Scolte)

NOVIZIATO		CLAN		Tutti i ragazzi provengono dal reparto (novizi) o dal noviziato (Clan)
5 Maschi	1 Tremestieri 4 altri paesi	1 Maschio	1 Tremestieri	
3 Femmine	2 Tremestieri 1 altro paese	2 Femmine	1 Tremestieri 1 altro paese	
Perdita nei passaggi: 2 persone				
Considerazioni/Nodi - 3 soli ragazzi nel Clan: comunità? - Circa il 50% dei ragazzi proviene da paesi limitrofi. - Poco tempo a disposizione (gestione dello studio-attività parascolastiche) Ambienti: Scuola-Sede-Casa/Computer. - Fede: alcuni prendono abitualmente la comunione (verificare la consapevolezza). Proporre un adeguato cammino di fede (alcuni verso il Sacramento della Cresima).				Famiglie - Tipologie di lavoro: Impiegati (qualche libero professionista). - Stato Sociale: Medio Borghese. - Qualche situazione di disagio.



Analisi del Gruppo (risorse umane e non solo)

È apparso utile sintetizzare le risorse che il gruppo Messina 14 mette a disposizione dei ragazzi e delle ragazze che scelgono, insieme alle loro famiglie, di fare il percorso educativo scout.

I Capi.

- Uomini: 5 (L'AE, 3 brevettati, 1 CFM).
- Donne: 7 (2 brevettate, 2 con CFA e 3 che stanno iniziando l'iter formativo).
- La componente maschile risulta avere una età media avanzata.
- Dopo parecchi anni 1 ingresso in Co.Ca di una ragazza proveniente dal Clan.
- La componente femminile nel complesso è più giovane.
- Complessivamente la Comunità Capi è stabile.

Branca RS

- Dopo gli anni di sperimentazione del Clan intergruppo nella sede del Messina 12, dal 2011 è rientrata nella sede del Messina 14 la branca RS con il noviziato.
- Nell'anno 2012 la comunità RS si completa con il Clan.

Sede

- La storica sede, pur essendo piccola, ormai è utilizzata al meglio per sfruttare il più possibile i pochi spazi a disposizione.
- Resta sempre un handicap per le attività di manualità e di creatività che sarebbero invece necessarie soprattutto in branca EG.
- Tuttavia, in tutti questi anni ciò non ha rappresentato un limite alle attività educative svolte.
- Negli ultimi anni, inoltre, sono stati utilizzati anche i locali parrocchiali e gli spazi del cortile della scuola elementare.
- Magazzino (Tende, Panche, Fornellini, etc): Il materiale è sufficiente.
- È stato istituito un magazzino dell'usato (uniformi, gavette, zaini, ecc).

Analisi del territorio e dei luoghi

Il territorio di riferimento del Gruppo si è ormai stabilizzato e copre l'intera zona sud della città. Rispetto alla localizzazione del gruppo c'è sempre una prevalenza di ragazzi/e di Tremestieri, anche se altri villaggi sono ben rappresentati: da quelli limitrofi si sono aggiunti anche S. Stefano briga, Giampileri e addirittura Scaletta Zancalea.

Tremestieri

- Si caratterizza sempre più come "periferia-dormitorio", luogo di un'enorme sviluppo edilizio e commerciale che ne ha cambiato completamente gli spazi e le dinamiche sociali.
- Se non si tratta di una zona a rischio, comunque è un territorio di frontiera ai cui margini permangono situazioni di grave devianza (S. Lucia S.C., CEP, UNRRA)
- La Parrocchia tenta di reagire ad un ruolo ridimensionato sviluppando ancor di più il progetto oratoriale, iniziato qualche anno fa (8-12 anni).
- L'associazione parrocchiale "I Normanni" contribuisce con iniziative varie a rendere più viva la realtà del villaggio.
- La Caritas parrocchiale, in questi anni difficili, ha assunto un ruolo sempre più efficace di sostegno alle famiglie meno abbienti (centro di ascolto, distribuzione alimentare, etc.).

Altri territori

- Da nord a sud si riscontra un decremento delle identità locali: chi vive a Contesse si ritiene nella *periferia indistinta* della città, chi vive a S. Stefano, Scaletta, Giampileri, Lardereria ecc. abita nel *suo paese* vivendo il territorio in modo molto diverso.

Altro

- In questi anni di profonda crisi economica ci siamo molto interrogati su come contribuire, come gruppo scout, a consentire a tutti la partecipazione alle nostre attività e incidere il meno possibile nelle casse familiari dei nostri associati.
- Per i motivi sopra esposti, abbiamo istituito una cassa "Magazzino" come aiuto o compensazione per le persone in difficoltà economiche.
- È stato anche creato un mercatino delle uniformi usate (in buone condizioni), alimentato soprattutto da chi ha lasciato lo scoutismo, per alleggerire la spesa ai ragazzi che vogliono fare l'esperienza scout nel nostro gruppo.
- Di proprietà del gruppo Messina 14 ci sono anche alcuni zaini, sacchi letto e stuoini che vengono messi a disposizione di chi ne avesse bisogno in occasione di campi, pernotti, uscite ecc..

I luoghi dei ragazzi

Per individuare il luoghi dove i ragazzi trascorrono il loro tempo oltre la scuola abbiamo realizzato un questionario per tutte le 3 branche.

Approfondendo la questione abbiamo individuato il Centro Commerciale come punto di ritrovo e... la scrivania con il computer, il collegamento ad internet, un luogo virtuale di comunicazione ed incontri che occupa gran parte del loro tempo. In minor percentuale trascorrono il tempo nella piazza o altri punti di aggregazione.

L'oratorio parrocchiale, attivo da qualche anno, ha già numerosi partecipanti e comincia ad essere una buona opportunità per attività sportive, ludiche e di catechesi; ma soprattutto sta diventando un valido strumento di incontro per i ragazzi nei pomeriggi domenicali.

Centro Commerciale

- È il luogo principale d'incontro e aggregazione

Realtà Virtuale (chat, face book etc.)

- In termini di tempo occupa buona parte dei loro pomeriggi.
- Le famiglie sono tranquille (il figlio è a casa).
- Notevole dimestichezza con le tecnologie.

MINACCE	RISORSE
Si tratta di <i>luoghi fortemente ambivalenti</i> , non sono di per sé una minaccia, ma non divengono neanche una risorsa perché si fondano sui limiti dei ragazzi e, di per sé, non offrono loro strumenti per superarli. La sede scout, le attività scout e l'oratorio parrocchiale devono proporsi come punto di riferimento per consentire il cambiamento della mentalità superficiale e consumistica dei ragazzi.	
NODI - Fede - Ignoranza sulle identità locali (storia-cultura) - Pigrizia - Gestione del tempo - Partecipazione - Mancanza di senso pratico	